



# COMUNE DI CASTEL MELLA

(PROVINCIA DI BRESCIA)

## CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE

<b>RELAZIONE TECNICA INTEGRATIVA RISPOSTA ALLE OSSERVAZIONI</b>
---

### FASE B: APPROVAZIONE

COMMESSA N°	REVISIONE N°	ANNO	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO	PAGINE TOTALI
<b>Y0086</b>	<b>00</b>	<b>2011</b>				<b>6</b>
N° COPIE: 03	DISTRIBUITO A: AMMINISTRAZIONE COMUNALE					

<b>COMUNE DI CASTEL MELLA</b> (Provincia di Brescia)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – RELAZIONE INTEGRATIVA	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	giugno 2011
PAGINA	2 di 6	FILE	y0086_castelmella_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



## 0 PREMESSA

Il presente documento, che costituisce parte integrante al documento “Classificazione Acustica del territorio comunale” – Relazione tecnica conclusiva, contiene le analisi, le valutazioni tecniche e il giudizio formulati dal Tecnico Competente in acustica ambientale in seguito alle osservazioni presentate dai soggetti sotto elencati in merito al Piano di Classificazione Acustica Comunale adottato con deliberazione di C.C. n. 10 del 14 marzo 2011 e che si riproducono in allegato:

1. ARPA Lombardia, Dipartimento di Brescia, U.O. Monitoraggi e Sistemi Ambientali: parere relativo alla classificazione acustica comunale – adozione del 14/03/2011 n. 10, Prot. n. 00083631/11 del 17/06/2011 ricevuto dal Comune di Castel Mella con Prot. n. 8609 del 24/06/2011.
2. Comune di Torbole Casaglia: lettera Prot. n. 7306 del 10/06/2011, anticipata via fax e pervenuta al Comune di Castel Mella con prot. 7911 del 17/06/2011.

## 1 OSSERVAZIONI FORMULATE

### 1.1 ARPA LOMBARDIA – Dipartimento di Brescia

Il parere espresso dall'ARPA di Brescia, U.O. Monitoraggi e Sistemi Ambientali con propria relazione prot. n.. 00083631/11 del 17/06/2011, pervenuta al protocollo del Comune di Castel Mella con prot. n. 8609 del 24/06/2011, è composto da diverse sezioni denominate:

- Premessa
- Normativa di riferimento
- Analisi della documentazione
- Osservazioni e conclusioni.

#### 1.1.1 Osservazioni formulate

Come indicato a pagina 3 del documento, il parere “è espresso positivamente subordinandolo agli adempimenti” riportati, i quali si riconducono essenzialmente a:

- A. In fase di approvazione, siano allegati alla deliberazione i documenti originali prodotti dalla Risorse e Ambiente sottoscritti dal Tecnico Competente che ha eseguito le rilevazioni e ha redatto il piano di zonizzazione acustica;
- B. L'ampiezza delle fasce di decadimento dovrà essere adeguata sia alle misure fonometriche sia ai fenomeni di attenuazione del rumore nella propagazione;

COMUNE DI CASTEL MELLA (Provincia di Brescia)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – RELAZIONE INTEGRATIVA	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	giugno 2011
PAGINA	3 di 6	FILE	y0086_castelmella_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



- C. Si dovrà porre attenzione al fine di evitare la creazione di zone acustiche in cui il superamento dei limiti porti all'adozione di piani di risanamento a onere della Provincia, senza coinvolgere la stessa nel processo decisionale.

### 1.1.2 Annotazioni

Si riportano di seguito alcune considerazioni in merito alle osservazioni formulate, richiamandole come da elenco precedente:

- A. Per quanto riguarda sia le note riportate negli ultimi capoversi della pagina 1 sia l'elenco dei primi 8 capoversi (spunte) della seconda pagina del documento, essi prendono in esame la relazione tecnica descrittiva allegata al piano di classificazione acustica, indicata come "DOC.01", e fanno riferimento essenzialmente a richieste di modifiche o di interventi di tipo formale (quali, ad esempio, il suggerimento di aggiungere definizioni o la segnalazioni di refusi di stampa o l'eventualità di approfondimento di paragrafi) da effettuare a correzione della stessa.
- B. Tale osservazione si riferisce ad una seconda serie di annotazioni e indicazioni, dal 9° al 12° capoverso, di carattere tecnico e relative ad alcune scelte effettuate nel corso della modifica della zonizzazione precedente di Castel Mella, che riguardano essenzialmente le aree interessate dai nuovi ambiti di trasformazione introdotti dal PGT (osservazioni individuate come punti da i. a vii.) In alcuni casi si ricorda di prestare particolare attenzione alla redazione delle valutazioni di clima od impatto acustico per gli insediamenti che andranno ad insediarsi nelle zone, in altri si consiglia di verificare il decadimento del rumore, in modo che sia compatibile con la pianificazione. In due casi (PA9 e PA10) vengono suggerite modifiche alla classificazione proposta: mantenere la classe V per il PA9 (punto v.) e per il PA10 ampliare la classe IV ad una piccola area presente al margine e inserita in classe III (punto vi.). Un'altra modifica viene proposta per un'area in via Torbole, includendola in III<sup>^</sup> anziché in II<sup>^</sup> classe.
- C. L'osservazione fa riferimento al porre attenzione alla classificazione delle aree lungo le SP 235 e SP 35, strade provinciali di tipo E ed F (per le quali valgono all'interno di una fascia di pertinenza 30 m i limiti di zonizzazione acustica mentre all'esterno di questa le infrastrutture concorrono al rispetto dei limiti di zona) in modo che non sia necessario un intervento di risanamento acustico ad onere della Provincia.

COMUNE DI CASTEL MELLA (Provincia di Brescia)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - RELAZIONE INTEGRATIVA	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	giugno 2011
PAGINA	4 di 6	FILE	y0086_castelmella_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



### 1.1.3 Giudizio

Sulla base dell'analisi delle osservazioni di cui sopra, si perviene alle seguenti conclusioni:

- A. Si ritiene di poter esaminare le note ricevute e di provvedere alla correzione della relazione come indicato, accogliendo i suggerimenti proposti. Per quanto riguarda l'appunto sulle firme del progettista, si evidenzia che queste sono correttamente riportate sulla documentazione cartacea originale consegnata all'Amministrazione comunale.
- B. Per quanto riguarda l'indicazione sull'obbligo di esecuzione di valutazioni di clima ed impatto acustico per i nuovi insediamenti, si segnala che è già riportata in relazione nel paragrafo 12.3 e non si ritiene quindi necessario ripeterla in calce alla descrizione di ogni singolo PA modificato.

Per quanto riguarda le richieste modifiche alla zonizzazione proposta, NON si accoglie il suggerimento di modifica per quanto proposto per il PA9, destinato a trasformazione commerciale ed inserito in un'area in parte precedentemente prevista di ampliamento produttivo, e per il quale quindi si è previsto un declassamento da V a IV classe non essendo in tale zona prevista la presenza di attività produttive.

Per quanto riguarda l'ambito 10, si segnala che l'indicazione di mantenere una classe inferiore (III) rispetto all'ampliamento generale dell'area in classe IV per un insediamento residenziale, fu espressa dalla precedente Amministrazione comunale.

Nel caso si intendesse ACCOGLIERE quanto suggerito dall'ARPA, si riportano di seguito estratti delle aree con le modifiche apportate.



COMUNE DI CASTEL MELLA (Provincia di Brescia)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - RELAZIONE INTEGRATIVA	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	giugno 2011
PAGINA	5 di 6	FILE	y0086_castelmella_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



Per quanto concerne invece la nota sulla modifica per un'area di II classe posta in via Torbole, di dimensioni troppo ridotte, si propone l'ACCOGLIMENTO della osservazione con variazione dell'azzoneamento come di seguito illustrato:



C. La classificazione delle strade citate è stata desunta dal documento DP-C7: P.G.T. Piano di Governo del Territorio, Allegato A, Relazione del traffico e TPL, gennaio 2010, il quale definisce la SP BS 235 come "strade di interesse regionale di competenza della Provincia di Brescia"; a pagina 38 dello stesso documento, l'infrastruttura viene classificata come categoria funzionale di tipo "C", in apparente contrasto quindi con la classificazione provinciale.

In merito a quanto segnalato nell'osservazione relativamente alla definizione della fascia di pertinenza acustica, si segnala che nulla varia in merito alla definizione dei limiti di rispetto che sono pari a quelli della zonizzazione acustica per le aree immediatamente confinanti con la strada e per il rumore prodotto da questa mentre all'esterno della fascia l'infrastruttura concorre al rispetto dei limiti di zona.

Vista la classificazione proposta, considerando i fenomeni di attenuazione della propagazione acustica, non si ravvede la necessità di prevedere interventi di risanamento acustico ad onere dell'Ente gestore.

COMUNE DI CASTEL MELLA (Provincia di Brescia)		CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE – RELAZIONE INTEGRATIVA	
PARTE	1	Analisi delle osservazioni	
SEZIONE			
CAPITOLO			
REVISIONE	00	DATA	giugno 2011
PAGINA	6 di 6	FILE	y0086_castelmella_relaz_aza_integrativa_2011_fase b



## 1.2 Comune di Torbole Casaglia

### 1.2.1 Osservazioni formulate

Il Comune di Torbole Casaglia con propria lettera Prot. n. 7306 del 10/06/2011, anticipata via fax e pervenuta al Comune di Castel Mella con prot. 7911 del 17/06/2011, ha espresso il parere competente secondo quanto previsto dalla normativa in materia, indicando alcune lievi incongruenze tra le indicazioni dei confini comunali riportate sulla tavola dell'azonamento acustico, invitando a verificare e rendere congruenti gli stessi.

### 1.2.2 Annotazioni

Dopo avere eseguito una verifica confrontando le diverse carte in nostro possesso, si segnala che, come già accaduto in altri casi di nostra conoscenza, l'incongruenza indicata dovrebbe essere dovuta a una mancata esatta corrispondenza tra i confini "ufficiali" messi a disposizione dalla Regione Lombardia nel proprio database cartografico, e da noi utilizzati, e quelli ricavati dalla produzione di carte più aggiornate e precise a disposizione dei comuni (ad esempio restituzioni di voli per aerofotogrammetrie o carte sviluppate seguendo i confini dei mappali catastali).

La stessa Regione Lombardia sta procedendo, dopo il verificarsi di diverse analoghe situazioni, ad una verifica dei confini municipali chiedendone conferma ai singoli Comuni.

Si ricorda difatti che qualsiasi modifica dei confini comunali va comunicata alla Regione, giustificandola.

### 1.2.3 Giudizio

Nel caso in esame, dopo avere interpellato il Responsabile dell'Area Ambiente del Comune di Torbole Casaglia, si è visto che le incongruenze riscontrate riguardano solamente pochi metri di sviluppo del confine, in corrispondenza di infrastrutture stradali.

Un'eventuale correzione del tracciato, dopo una corretta definizione dei limiti territoriali, non comporterebbe alcun cambiamento nella classificazione proposta.

I TECNICI COMPETENTI

Dott. Ing. Filippo Mutti  
(D.G.R.L. n°2470 del 17/06/97)

p.a. Luca Manfredi  
(D.G.R.L. 2583 del 26/06/97)



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

Posta ordinaria	Solo via Fax	
Posta prioritaria	Anticipo via Fax	<input checked="" type="checkbox"/>
Espresso	Posta interna	
Raccomandata	Consegna a mano	
Raccomandata A.R.	Allegati	

Data di stampa	14/06/2011	
Copia destinatario	<input checked="" type="checkbox"/> Copia mittente	

Dipartimento di Brescia  
U.O. Monitoraggi e Sistemi Ambientali

Via Cantore, 20 - 25128 Brescia  
Tel. 030 3847411 Fax 030 3847460

Data: 17/06/2011

Prot. n. 00083631/11

c.l. 3-3.6



Spett.le  
Comune di Castelmella  
Servizio Urbanistica Edilizia Privata  
Piazza Nuova n. 3  
25030 Castelmella (BS)

**OGGETTO: Parere relativo alla piano di classificazione acustica comunale – adozione del 14/03/2011 n. 10.**

Con riferimento alla richiesta di parere di cui alla nota del 11/04/2011 prot. 4681, riguardante l'oggetto, alla presente si allega la relazione tecnica specificatamente predisposta.

L'U.O. rimane a disposizione per eventuali approfondimenti di natura tecnica che si ritengano necessari.

Distinti saluti.

Il dirigente incaricato  
Dott. Mauro Mussin

Il responsabile dell'U.O.  
Dott. Sergio Resola

Responsabile dell'U.O.: Dr. S. Resola - 030.3847405 s.resola@arpalombardia.it  
Dirigente incaricato: Dr. M. Mussin - 030.3847456 m.mussin@arpalombardia.it

MO.AF.010 - Rev.02 del 09/07/2010



UNI EN ISO 9001:2008  
Certificato n.9175.ARPL



Agenzia Regionale  
per la Protezione dell'Ambiente  
della Lombardia

DIPARTIMENTO DI BRESCIA

MODULO

Cod.: MO. BS. 072

Revisione: 00

Data emissione: 18/12/2009

PAG. 1 DI 4

U.O. Monitoraggi e Sistemi  
Ambientali

## Piano di classificazione acustica Comune di Castelmella (BS)

### Premessa

In seguito alla richiesta del Comune di Castelmella del 11/04/2011 prot. 4681 riguardante l'adozione del Piano di classificazione acustica, è stata esaminata la relativa documentazione al fine di esprimere in merito il parere richiesto.

### Normativa di riferimento

Le norme di riferimento che regolamentano le valutazioni di impatto acustico nel presente contesto sono:

- Legge 447/95 (Legge quadro sull'inquinamento acustico)
- DPCM 14/11/97 (valori limite delle sorgenti sonore)
- DM 16/03/98 (Tecniche di misura dell'inquinamento acustico)
- Legge Regionale n. 13/01 (Norme in materia di inquinamento acustico) e s.m.i.
- D.G.R.L. VII/9776 (Criteri tecnici di dettaglio per la redazione della classificazione acustica del territorio comunale)
- D.G.R.L. VIII/11349 (Integrazione della D.G.R.L. VII/9776)

### Analisi della documentazione

La documentazione esaminata, prodotta solo su supporto informatico, è redatta dalla società Risorse e Ambiente s.r.l. è la seguente:

- PROPOSTA DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA DEL TERRITORIO COMUNALE - -  
Relazione Tecnica - revisione 00 anno 2011 (DOC. 01)
- Tavola 1: Inquadramento territoriale e sintesi delle previsioni urbanistiche dei comuni confinanti (TAV.01), scala 1:5000
- Tavola 2: Azionamento acustico (TAV.02), scala 1:5000
- Tavola Ril: Ubicazione dei punti di misura (TAV.03), scala 1:5000

In merito alla documentazione è necessario osservare che il DOC.01 non presenta un esplicito riferimento all'estensore e riporta tra gli allegati i decreti di riconoscimento delle qualifiche di cui alla L. 447/95 art. 2 c. 6 per Mutti Filippo, Lanfredi Luca e Nocchiero Mario.

Inoltre, nei rapporti tecnici di misura non viene indicato il nominativo del tecnico che ha eseguito le misurazioni, in contrasto con quanto previsto dal DM 16/03/1998.

Nelle Tavole (TAV.01,TAV.02,TAV.03) viene indicato come progettista il Mutti, mentre sono indicati come collaboratori il Lanfredi e il Nocchiero: non sono però riportate le firme dei documenti.

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	<b>DIPARTIMENTO DI BRESCIA</b>			<b>MODULO</b>				
				<b>Cod.:</b>	<b>MO.</b>	<b>BS.</b>	<b>072</b>	
	<b>U.O. Monitoraggi e Sistemi Ambientali</b>			<b>Revisione: 00</b>				
				<b>Data emissione: 18/12/2009</b>				
							<b>PAG. 2 DI 4</b>	

Dall'analisi della documentazione pervenuta, preso atto delle valutazioni, delle misure e delle scelte effettuate dal tecnico, si osserva quanto segue.

- ✓ A pag. 9 del DOC.01, tra la normativa applicabile non viene menzionata la D.G.R.L. 11349/10.
- ✓ A pag. 21 del DOC.01 viene riportata la definizione del limite di emissione della L. 447/95, ma non viene riportato quanto indicato nel DPCM 14/11/97; a tale proposito si ricorda che ARPA, con nota tecnica del 02/03/2010 prot. 28308, ha dato indicazione affinché *“la misura e la verifica dei livelli di emissione sonora di una sorgente specifica (es. insediamento produttivo) debba essere effettuata sia al confine della proprietà sia presso i recettori presenti nelle aree circostanti l'insediamento stesso, laddove sia possibile individuare il contributo della sorgente specifica. Per la misura e valutazione del contributo acustico delle singole sorgenti ci si deve riferire alla norma tecnica UNI 10855:1999”*. Eventuali richieste ad ARPA da parte del Comune per la verifica dei livelli sonori verranno condotte sulla base delle indicazioni sopra menzionate.
- ✓ A pag. 26 viene riportata una definizione implicita di insediamento abitativo: si suggerisce di fare riferimento a quanto definito nella L. 447/95.
- ✓ A pag. 31 viene indicato come previsto dalla norma che la durata delle misure per la quantificazione del rumore da traffico veicolare sia di 60'. A tale proposito si ricorda che la metodologia di riferimento è quella riportata nel DM 16/03/98, mentre la relazione tra tempo di misura e incertezza è riportata nella norma UNI 11326.
- ✓ A pag. 34 vengono indicate delle date di taratura della strumentazione incongrue con i certificati riportati in allegato.
- ✓ Per quanto attiene le misurazioni fonometriche occorre osservare che è stato indagato il solo periodo diurno. Inoltre, è stata adoperata la tecnica di campionamento utilizzando un solo campione: tale metodica è accettabile solo motivando quali siano le ragioni che inducono ad utilizzare un solo tempo di osservazione (TO) e a far coincidere il livello equivalente misurato nel TM con quello stimato nel TR, introducendo altresì qualche valutazione sull'incertezza della stima.
- ✓ Si osserva che, contrariamente a quanto previsto dalla L. 447/95 art. 6 c. 2, non è stata indicata alcuna modifica dei regolamenti comunali. In particolare, si ritiene utile che i provvedimenti ordinatori siano maggiormente graduati e non si limitino alla sola ordinanza contingibile e urgente, il cui ambito di applicazione è spesso oggetto di sindacabilità da parte dei T.A.R.
- ✓ Non è stata indicata alcuna modulistica specifica per gli adempimenti per quanto attiene le sorgenti temporanee e per le valutazioni di adeguatezza dei requisiti acustici a quanto previsto dal D.P.C.M. 05/12/1997. A tale proposito giova ricordare che è in corso di conversione in legge il DL 70 del 13/05/2011, cui si rimanda per una più specifica valutazione in merito.
- ✓ In merito alle variazioni alla zonizzazione acustica precedente, resisi necessari in funzione dell'inserimento nel PGT degli ambiti di trasformazione descritti nel Capitolo 9 del DOC.01, si osserva che:
  - i. PA1: oltre all'ampliamento della classe II si evidenzia un incremento della fascia IV, con conseguente riduzione della fascia III. Lungo il lato Nord, occorre verificare se il decadimento del rumore sia compatibile con la ridotta ampiezza risultante della fascia III. Inoltre, particolare attenzione dovrà essere prestata nella redazione della valutazione previsionale di clima acustico (l. 447/95 art. 8);

 Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Lombardia	<b>DIPARTIMENTO DI BRESCIA</b>		<b>MODULO</b>	
			<b>Cod.:</b>	<b>MO. BS. 072</b>
	<b>U.O. Monitoraggi e Sistemi Ambientali</b>		<b>Revisione: 00</b>	
			<b>Data emissione: 18/12/2009</b>	
<b>PAG. 3 DI 4</b>				

- ii. PA3: vista la vicinanza con altre sorgenti sia prestata particolare attenzione nella redazione della valutazione previsionale di clima acustico;
  - iii. PA7: vista la vicinanza con altre sorgenti sia prestata particolare attenzione nella redazione della valutazione previsionale di clima acustico;
  - iv. PA8: vista la ridotta ampiezza della fascia in classe III occorre verificare se il decadimento del rumore sia compatibile con la pianificazione. Inoltre, particolare attenzione dovrà essere prestata nella redazione della valutazione previsionale di clima acustico (l. 447/95 art. 8);
  - v. PA9: si suggerisce di mantenere la classe V;
  - vi. PA10: l'ampliamento delle classi superiori risulta in un'area in classe III circondata dalla classe IV: sia valutata l'inclusione di tale area in quella superiore, anche alla luce della rumorosità effettivamente presente;
  - vii. PA12: occorre verificare se il decadimento del rumore sia compatibile con la classe II preesistente.
- ✓ Si osserva che la SP 235 (via Martiri della Libertà) e la SP 35 sono strade provinciali di tipo E ed F (Provincia di Brescia, classificazione tecnico-funzionale della rete stradale esistente, TAV. N°2): nella fascia di pertinenza di 30 m valgono dunque i limiti della zonizzazione acustica e – all'esterno della fascia di pertinenza – l'infrastruttura concorre al rispetto dei limiti di zona. Le scelte effettuate in merito alla delimitazione delle classi nelle immediate vicinanze di tale infrastruttura devono essere coerenti con i fenomeni di attenuazione della propagazione acustica, onde evitare ad altro ente la necessità di prevedere interventi di risanamento acustico ai sensi del DM 29/11/2000.
  - ✓ L'area ovest posta in classe II di via Torbole appare di dimensioni troppo ridotte: si suggerisce di includerla nella classe III in cui risulta inserita.
  - ✓ In via Redipuglia è stata

### Osservazioni e conclusioni

Sulla base dei contenuti della documentazione si osserva che:

- ✓ In fase di approvazione, siano allegati alla deliberazione i documenti originali prodotti dalla Risorse e Ambiente sottoscritti dal Tecnico Competente che ha eseguito le rilevazioni e ha redatto il piano di zonizzazione acustica.
- ✓ L'ampiezza delle fasce di decadimento dovrà essere adeguata sia alle misure fonometriche sia ai fenomeni di attenuazione del rumore nella propagazione.
- ✓ Le misure fonometriche devono consentire di dedurre, anche in via approssimata considerando le incertezze di stima, il rispetto dei limiti nel tempo di riferimento diurno e notturno.
- ✓ Si dovrà porre attenzione al fine di evitare la creazione di zone acustiche in cui il superamento dei limiti porti all'adozione di piani di risanamento a onere della Provincia, senza coinvolgere la stessa nel processo decisionale.

Pertanto, il parere è espresso positivamente subordinandolo agli adempimenti sopra riportati. Si ricorda, infine, che i dati cartografici devono essere prodotti al SIT della Regione Lombardia secondo la deliberazione di Giunta regionale 10 febbraio 2010 n.VIII/11349, pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, serie editoriale ordinaria n.8 del 22 febbraio 2010,



	<b>DIPARTIMENTO DI BRESCIA</b>	<b>MODULO</b>			
		<b>Cod.:</b>	<b>MO.</b>	<b>BS.</b>	<b>072</b>
	<b>U.O. Monitoraggi e Sistemi Ambientali</b>	<b>Revisione: 00</b>			
		<b>Data emissione: 18/12/2009</b>			
<b>PAG. 4 DI 4</b>					

che integra l'allegato tecnico alla deliberazione VII/9776 con un ulteriore paragrafo che riporta i criteri per la produzione degli elaborati grafici delle classificazione acustica, da trasmettere a Regione Lombardia, in formato elettronico georeferenziato (GIS).

Il Responsabile del procedimento  
Dott. Sergio Resola

Brescia, 14/06/2011



COMUNE DI TORBOLE CASAGLIA  
Provincia di Brescia

- AREA AMBIENTE -

Prot. n. 0007306 del 10-06-2011

Anticipata via fax al n. 030.2550892

Spett.le  
COMUNE DI CASTEL MELLA  
Piazza Nuova n. 3  
25030 CASTEL MELLA

Oggetto: Adozione revisione zonizzazione acustica del territorio comunale  
**Trasmissione parere di competenza**

Vista la documentazione depositata al protocollo comunale n. 0004629 del 13.04.2011, inerente le previsioni di zonizzazione acustica adottate dal Comune di Castel Mella si rilevano lievi incongruenze tra le indicazioni dei confini riportate sulle tavole dell'azzonamento adottato e l'indicazione dei confini in Nostro possesso.

In tal senso si rimanda all'indicazione dei confini del territorio comunale così come riportati nelle tavole del recente PGT approvato con deliberazione n. 7 del Consiglio comunale di Torbole Casaglia nella seduta del 16.03.2011.

Si invita pertanto, per quanto necessario, a verificare e rendere congruenti le indicazioni dei confini e la conseguenti porzioni di territorio azzonato.

A tal fine si allegano le relative tavole grafiche, su supporto informatico, del PGT di Torbole Casaglia.

L'ufficio scrivente rimane a disposizione per eventuali ulteriori informazioni.

Distinti saluti.

Torbole Casaglia, 10.06.2011



IL RESPONSABILE DELL'AREA AMBIENTE  
Arch. Alessandra Caterina Zandrini

Allegato: cd-rom